

# **COMUNICATO CONGIUNTO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE SUL RAFFORZAMENTO DEL PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE**

**(Roma, 23 marzo 2019)**

Su invito del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, il Presidente della Repubblica Popolare Cinese, Xi Jinping ha effettuato una visita di Stato in Italia dal 21 al 24 marzo 2019. Durante la visita, il Presidente della Repubblica Popolare Cinese ha avuto estesi ed approfonditi colloqui con il Presidente Mattarella e con il Presidente del Consiglio Conte, con i quali ha discusso delle relazioni bilaterali e di questioni internazionali e regionali di comune interesse.

1. Le Parti ritengono che le relazioni tra i due Paesi abbiano compiuto grandi progressi dall'istituzione del Partenariato Strategico Globale bilaterale 15 anni orsono, sia in termini di sviluppo della fiducia reciproca che di collaborazione concreta. Nel contesto dell'attuale situazione internazionale caratterizzata da profondi e complessi cambiamenti, il rafforzamento della relazione di partenariato strategico globale tra Italia e Cina intende contribuire alla pace e alla stabilità mondiale, allo sviluppo sostenibile e alla prosperità. In vista della celebrazione dei 50 anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Cina, le due Parti hanno convenuto sulla volontà di promuovere ulteriormente il Partenariato Strategico Globale tra Italia e Cina, in uno spirito di rispetto reciproco e di beneficio comune.

2. Le Parti ritengono che contatti frequenti fra i leader dei due Paesi offrano un importante contributo allo sviluppo delle relazioni bilaterali. Le due Parti desiderano dare piena attuazione al ruolo del Comitato Governativo nella realizzazione delle significative intese raggiunte. I Ministeri degli Affari Esteri dei due Paesi auspicano di avviare un meccanismo regolare di consultazioni a livello di alti funzionari sulle questioni bilaterali, internazionali e regionali di comune interesse.

3. Le Parti intendono sviluppare il loro partenariato strategico globale sulla base del reciproco rispetto della rispettiva sovranità e integrità territoriale rafforzando il loro dialogo bilaterale nel rispetto della Carta delle Nazioni Unite. L'Italia conferma la sua adesione alla politica di una sola Cina.

4. Le Parti hanno sottolineato il desiderio di contribuire al rafforzamento della pace, della sicurezza, della prosperità globale, dello sviluppo sostenibile, della messa in

opera dell'agenda 2030 e degli accordi di Parigi, collaborando a tal fine in seno alle Nazioni Unite, G20, OMC, ASEM.

5. Le Parti hanno ribadito la volontà di promuovere il multilateralismo, di difendere il sistema internazionale con le Nazioni Unite al suo centro e di rispettare il diritto internazionale e le norme universalmente riconosciute che regolano le relazioni internazionali, in linea con la carta delle Nazioni Unite. Le Parti, nel pieno rispetto dei fini e dei principi della Carta delle Nazioni Unite, intendono rafforzare il ruolo delle Nazioni Unite nelle azioni di protezione della pace e della sicurezza, nel favorire lo sviluppo sostenibile e nella protezione dei diritti umani. Le Parti concordano sulla necessità di riformare il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per accrescerne l'autorità e l'efficacia e si sono impegnate a continuare il proficuo e democratico dialogo sul tema, con l'obiettivo di favorire l'individuazione di un modello di riforma onnicomprensivo e capace di riscuotere il più ampio consenso possibile in seno alla membership onusiana.

6. Le Parti convengono sulla difesa di un'economia mondiale solida, aperta e inclusiva. Esse intendono lavorare di concerto per combattere ogni forma di protezionismo, promuovere la liberalizzazione e la facilitazione del commercio e degli investimenti, mantenere la centralità dell'OMC e cooperare per la necessaria riforma dell'organizzazione. Ciò nell'obiettivo di rafforzare il sistema multilaterale del commercio basato sulle regole, trasparente, equo, non discriminatorio, aperto e inclusivo e di comune beneficio.

7. Le Parti desiderano rafforzare la collaborazione nella cornice ASEM per promuovere un partenariato più stretto nei settori economico, commerciale e della connettività fra l'Asia e l'Europa e esplorare lo sviluppo di collaborazioni concrete.

8. Le Parti hanno ribadito il sostegno al Partenariato Strategico Globale tra la UE e la Cina e hanno rinnovato il comune impegno all'approfondimento del Partenariato sino-europeo per la pace, la crescita, la riforma e la civiltà. Le Parti sostengono la piena attuazione dell'Agenda Strategica di Cooperazione UE-Cina 2020 e lo sviluppo di sinergie tra l'iniziativa "Belt and Road" e le iniziative UE sulla connettività. Le Parti hanno confermato che considerano una priorità centrale il negoziato in corso per un ambizioso accordo tra la UE e la Cina sui reciproci investimenti e hanno ribadito il loro sostegno ai negoziati sull'accordo di cooperazione e tutela delle indicazioni geografiche con l'obiettivo di realizzare progressi concreti in linea con gli impegni assunti.

9. Le Parti sostengono la piena attuazione del Piano d'Azione 2017-2020 Italia-Cina per dare ulteriore impulso alla cooperazione nei settori dell'ambiente ed energia sostenibile; dell'agricoltura; dell'urbanizzazione sostenibile; della sanità; dell'aviazione; delle tecnologie spaziali e relative applicazioni; delle infrastrutture e

trasporti. Le due Parti concordano di iniziare, nei tempi dovuti, la preparazione della bozza per il nuovo Piano d'Azione 2021-2023.

10. Le Parti accolgono con favore la firma del Memorandum d'intesa sulla cooperazione tra i due governi nel quadro dell'iniziativa "Belt and Road". Le Parti, riconoscendo le potenzialità dell'iniziativa "Belt and Road" per la promozione della connettività, desiderano rafforzare le sinergie tra tale iniziativa e le Reti di Trasporto Trans-europee (TEN-T), in vista dell'intensificazione della collaborazione nei settori della portualità, della logistica e dei trasporti marittimi. L'Italia è disponibile a collaborare sulla base della Strategia UE sulla connettività euroasiatica "Connecting Europe and Asia", anche utilizzando le opportunità offerte dalla Piattaforma sulla Connettività UE-Cina, valorizzando le proprie eccellenze. Le Parti confermano l'intenzione di lavorare insieme in seno alla Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB) per promuovere la connettività in linea con lo scopo e le funzioni della AIIB. Le Parti hanno espresso la volontà di rafforzare i collegamenti aerei tra i due Paesi, agevolando l'attività dei rispettivi vettori e favorendo l'accesso ai rispettivi mercati.

11. Le Parti desiderano dare attuazione al Memorandum di cooperazione nei Paesi Terzi, firmato nel settembre 2018 dalla National Development and Reform Commission (NDRC) della Repubblica Popolare cinese e dal Ministero dello Sviluppo economico della Repubblica italiana, e sostengono le imprese dei due Paesi nell'identificazione di opportunità di collaborazione nei Paesi terzi. La NDRC cinese e il Ministero dello Sviluppo Economico italiano hanno istituito a tale scopo un foro di dialogo tra le imprese dei due Paesi per favorire l'identificazione e la promozione attiva di progetti concreti.

12. Le Parti concordano sull'opportunità di un rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra istituzioni economico-finanziarie anche attraverso il "Meccanismo di dialogo" istituito tra il Ministero delle Finanze della Repubblica Popolare Cinese e il Ministero dell'Economia e delle Finanze della Repubblica Italiana. Esse incoraggiano anche il partenariato tra le rispettive istituzioni finanziarie per promuovere lo sviluppo degli scambi e degli investimenti.

13. Le Parti sottolineano la crescita continua del commercio bilaterale e degli investimenti nelle due direzioni e ribadiscono che, per rafforzare la cooperazione economica, gli scambi bilaterali e i reciproci investimenti tra i due Paesi, è necessario garantire un *level playing field*, e favorire una piena tutela della proprietà intellettuale. Le Parti concordano anche sulla necessità di un più ampio e facile accesso ai rispettivi mercati, anche nell'ottica di realizzare l'obiettivo comune di un graduale riequilibrio del commercio bilaterale nella sua crescita e un incremento degli investimenti reciproci. In tale direzione, le Parti continueranno ad utilizzare tutti i meccanismi bilaterali di dialogo e consultazione esistenti quali il Comitato Governativo, la Commissione Mista, il Business Forum Italia - Cina e, dal lato italiano,

la Task Force Italia-Cina istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana. Le Parti confermano la partecipazione dell'Italia quale Paese ospite d'onore alla seconda edizione della China International Import Expo. Le Parti auspicano, altresì, la definizione di un Accordo in materia di riconoscimento reciproco delle patenti di guida ai fini della conversione.

14. Le Parti hanno preso nota con soddisfazione dell'andamento positivo degli scambi commerciali relativi ai prodotti agricoli e si impegnano a rafforzare la cooperazione nel settore agricolo, con particolare riferimento al campo della ricerca, delle tecnologie e delle politiche agricole e della valorizzazione dei prodotti di qualità. Le Parti daranno impulso ai negoziati attualmente in corso sui dossier agroalimentari e desiderano promuoverne congiuntamente i relativi lavori. Le Parti attribuiscono grande importanza ai lavori in corso per l'esportazione verso la Cina di carne bovina, desiderano accelerare congiuntamente le relative procedure e considerano il negoziato come una priorità centrale dell'anno 2019. Le Parti proseguiranno, nell'ambito del commercio dei prodotti agroalimentari, la collaborazione bilaterale sulla sicurezza alimentare e sulle misure veterinarie e fitosanitarie, rafforzando il coordinamento anche nell'ambito delle competenti Agenzie delle Nazioni Unite, per sostenere un alto livello di standard sanitari, veterinari e fitosanitari nei propri Paesi e nel commercio internazionale dei prodotti agroalimentari.

15. Le Parti hanno espresso soddisfazione per i progressi ottenuti nel quadro del "Piano strategico congiunto nel settore della scienza, tecnologia e innovazione verso il 2020", con particolare riferimento alla nona sessione della "Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione" svoltasi nel dicembre 2018 a Milano, Roma e Cagliari e alla sedicesima sessione della Commissione Mista Italia-Cina per la Scienza e Tecnologia svoltasi nel marzo 2019 a Roma, e hanno manifestato la volontà di rafforzare il dialogo sulle politiche per l'innovazione, di realizzare collaborazioni di mutuo vantaggio tra le grandi infrastrutture di ricerca e in laboratori congiunti, e di rafforzare gli scambi e la cooperazione fra il personale scientifico dei due Paesi, in particolare i talenti di alto livello e le start-up innovative, anche attraverso possibili accordi in tale ambito, sempre nel pieno rispetto dei diritti di proprietà intellettuale. Le Parti hanno riconosciuto il ruolo positivo della Settimana Italia-Cina della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione, della Commissione Mista Italia-Cina per la Scienza e Tecnologia, del Protocollo Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra il Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese (MOST) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana (MAECI) e del Centro Sino-Italiano per il trasferimento di tecnologie per la valorizzazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tra i due Paesi, anche quale fattore di competitività industriale a livello interregionale.

16. Le Parti hanno espresso grande apprezzamento per la cooperazione sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in corso. Hanno ribadito l'impegno a rafforzare gli scambi e la collaborazione in materia di cambiamenti climatici nel quadro degli Accordi firmati tra i dipartimenti cinesi competenti e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e per l'attuazione del rispettivo contributo volontario ai sensi dell'Accordo di Parigi. Le Parti hanno confermato la volontà di dare piena attuazione all'Accordo di Parigi. Esse intendono continuare a rafforzare gli scambi e la cooperazione in campo ambientale e dei cambiamenti climatici e a promuovere progetti di cooperazione per l'"industria verde e a basso tenore di carbonio". Esse hanno riaffermato la disponibilità del MATTM a cooperare nel quadro dell'"Alleanza Internazionale Belt and Road per lo Sviluppo Verde" avviata dal Ministero dell'Ambiente della Repubblica Popolare Cinese e dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP).

17. Le Parti hanno espresso soddisfazione per i significativi progressi raggiunti dalla collaborazione bilaterale nel settore spaziale, in particolare per il lancio, il 2 febbraio 2018, del satellite cinese "China Seismo Electromagnetic Satellite" (CSES-1), con a bordo il rilevatore di particelle italiano sviluppato nell'ambito del progetto "Li Madou" o Matteo Ricci, in occasione del quale i due Capi di Stato si sono scambiati un messaggio augurale. Le Parti hanno manifestato l'intenzione di proseguire la collaborazione nella missione CSES-2 e anche nei settori della scienza spaziale, dell'esplorazione dello spazio profondo e delle missioni spaziali umane. Le Parti seguono con interesse le collaborazioni concrete in corso tra la China Manned Space Agency (CMSA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), che stanno negoziando la partecipazione italiana alla estensione della stazione spaziale cinese attraverso la realizzazione di un modulo pressurizzato. Consultazioni sono attualmente in corso tra CMSA e ASI che mirano a cogliere opportunità di sperimentazione a bordo, come lo sviluppo congiunto del progetto di High Energy Radiation Detector (HERD) e la partecipazione di astronauti italiani alle missioni di volo sulla stazione spaziale cinese.

18. In ambito culturale le Parti esprimono soddisfazione per il numero crescente di attività nei settori dello spettacolo, degli scambi museali, del design e della tutela del patrimonio culturale. Le Parti attribuiscono grande importanza al ruolo svolto dagli scambi "people to people" nello sviluppo a lungo termine delle relazioni bilaterali. Le Parti hanno ribadito l'importante ruolo svolto dal Forum Culturale Italia-Cina come piattaforma di dialogo e sviluppo delle collaborazioni. In tale contesto, hanno annunciato l'Anno della Cultura e del Turismo italo -cinese nel 2020, in occasione del cinquantenario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina. Le Parti hanno anche espresso l'auspicio di promuovere l'attuazione dei gemellaggi tra siti UNESCO italiani e cinesi e la collaborazione nella lotta contro il traffico illecito e contrabbando dei beni culturali. Le Parti desiderano dare impulso al turismo nelle due direzioni al fine di

aumentare l'amicizia fra i popoli e promuovere la tutela e la valorizzazione dei rispettivi patrimoni culturali.

19. Le Parti desiderano approfondire la cooperazione nel settore dell'istruzione e hanno espresso l'auspicio di ampliare il numero degli studenti delle rispettive lingue, incoraggiando e sostenendo il rafforzamento degli scambi e della collaborazione fra le Istituzioni della Formazione Superiore dei due Paesi, nonché collaborazioni di alto livello per la realizzazione di scuole e per la formazione congiunta dei talenti. Le Parti hanno concordato di favorire l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole medie e superiori cinesi, analogamente a quanto avviene per l'insegnamento del cinese nelle scuole secondarie in Italia.

20. Le Parti hanno espresso soddisfazione per i positivi progressi ottenuti nella cooperazione bilaterale nel settore della giustizia e hanno concordato di rafforzarla, con specifico riferimento ai temi dell'estradizione, dell'assistenza giudiziaria in materia civile, commerciale e penale, e della lotta alla corruzione.

21. Le Parti hanno espresso soddisfazione per i positivi progressi ottenuti nella cooperazione bilaterale nel settore della sicurezza, menzionando particolare apprezzamento per i pattugliamenti congiunti organizzati dalle due Amministrazioni di riferimento. Le Parti hanno concordato di rafforzare tale cooperazione negli ambiti di comune interesse.

22. Durante la visita le Parti hanno firmato 19 accordi e intese di cooperazione.